



Decreto Dirigenziale n. 220 del 10/11/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

D. LGS N. 152/06, ART. 269, COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA MARMI CAFIERO DEI F.LLI GENNARO, NUNZIO ED ANTONINO CAFIERO S.N.C. CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO IN VIA GRISI N. 25 FRAZ. MARINA NEL COMUNE DI ASCEA.

IL DIRIGENTE**PREMESSO:**

- che la Ditta MARMI CAFIERO dei F.lli Gennaro, Nunzio ed Antonino Cafiero S.N.C., con sede legale ed impianto in Via Grisi n. 25 Fraz. Marina nel Comune di Ascea, Legale Rappresentante sig. Cafiero Gennaro, nato a Salerno il 05.12.1967, ha presentato in data 11.02.2010 prot. 0124145, istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006, per l'attività di lavorazione marmi;

- che in data 03.03.2011, si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi, convocata ai sensi dell'art. 269, D.Lgs. 152/06, conclusasi con il rinvio ad altra seduta e la richiesta di documentazione integrativa;

- che in data 27.04.2011 si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di Servizi, conclusasi con il rinvio ad altra seduta in quanto la Ditta ha presentato in sede di Conferenza la documentazione integrativa chiesta nella precedente seduta del 03.03.2011, non trasmettendo agli Enti coinvolti nel procedimento la suddetta documentazione;

- che in data 23.05.2011 si è tenuta la terza seduta della Conferenza di Servizi, che esaminata la documentazione integrativa prodotta dalla ditta, ha espresso **parere favorevole** al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera con le prescrizioni di seguito riportate:

- 1) comunicare al Settore Ecologia di Salerno la data di messa in esercizio dell'impianto con un anticipo di almeno 15 giorni,;
- 2) comunicare al Settore Ecologia di Salerno, i dati relativi alle emissioni effettuate in un periodo continuativo di marcia controllata di 10 giorni, decorrenti dalla data di messa a regime dell'impianto, nonché il numero di campionamenti da effettuare, che dovranno essere non inferiori a tre prelievi consecutivi, come previsto dalle norme UNI EN;
- 3) stabilire che la Ditta effettui i controlli sulle emissioni, almeno una volta all'anno, inviandone i risultati al Settore Ecologia di Salerno;
- 4) sostituire l'acqua di abbattimento delle vasche del banco una volta ogni 15 giorni;
- 5) controllare la pulizia degli ugelli del nebulizzatore settimanalmente;
- 6) controllare mensilmente se le pale del ventilatore presentano delle incrostazioni irregolari ed eccessive, in tal caso asportare le stesse;
- 7) lavare mensilmente i ferma gocce in PVC con getto d'acqua,
- 8) tutte le operazioni di manutenzione dovranno essere regolarmente riportate nei registri di cui al punto successivo;
- 9) è fatto obbligo alla Ditta richiedente la tenuta dei registri di cui all' Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V, del D.Lgs 152/06;
- 10) è fatto divieto lo svolgimento di attività lavorative prive dell'ausilio dell'impianto ad acqua al di fuori di quelle descritte nel progetto approvato;

- che trasmessa unitamente all'istanza figura relazione tecnica in cui sono indicati:

- a) il ciclo produttivo;
- b) le tecnologie applicate per prevenire l'inquinamento;
- c) la quantità e qualità delle emissioni dell'impianto con i seguenti valori:

Punto di emissione	Provenienza	Sostanze inquinanti	Concentrazione mg/Nmc
I1 emissioni diffuse	Smussatura, segagione, lucidatura	Polveri	1,36

- che l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni

superiori ai limiti consentiti;

- che a seguito della trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi del 23.05.2011, con nota del 24.05.2011, prot. 0410710, nulla di ostativo è pervenuto dagli Enti assenti alla Conferenza;

- che l'ARPAC con nota acquisita il 19.08.2011, prot. 0632912, ha trasmesso l'attestazione del versamento di € 439,46 effettuato dalla ditta MARMI CAFIERO dei F.lli Gennaro, Nunzio ed Antonino Cafiero S.N.C. a favore dell'ARPAC, per le spese dei controlli finalizzati previsti dalle deliberazioni di G.R. n. 750/04 e n. 154/07;

VISTO:

- la Legge Regionale 10/98
- la delibera di G.R. n° 4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n° 3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n° 286 del 19/01/2001;
- la delibera di G.R. n° 750 del 22/05/2004;
- il D. Lgs. n° 152 del 3/04/2006
- la delibera di G.R. n° 154 del 23/03/07;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento e Protezione Civile - di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio,

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di **concedere** alla Ditta MARMI CAFIERO dei F.lli Gennaro, Nunzio ed Antonino Cafiero S.N.C., con sede legale ed impianto in Via Grisi n. 25, Fraz. Marina nel Comune di Ascea, Legale Rappresentante sig. Cafiero Gennaro nato a Salerno il 05.12.1967, l'autorizzazione all'emissione in atmosfera ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/06, per l'attività di lavorazione marmi, secondo il progetto approvato dalla succitata Conferenza di Servizi in conformità al D.Lgs. 152/06 che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01.

- di vincolare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:

- 1) comunicare al Settore Ecologia di Salerno la data di messa in esercizio e quella di messa a regime dell'impianto con un anticipo di almeno 15 giorni;
- 2) dalla data di messa a regime dell'impianto la Ditta, nei dieci giorni consecutivi di marcia controllata, effettuerà un campionamento costituito da tre prelievi consecutivi in accordo con le norme UNI EN, le cui risultanze dovranno essere inviate al Settore Ecologia di Salerno;
- 3) stabilire che la Ditta effettui i controlli sulle emissioni, almeno una volta all'anno inviandone i risultati al Settore Ecologia di Salerno;
- 4) sostituire l'acqua di abbattimento delle vasche del banco una volta ogni 15 giorni;
- 5) controllare la pulizia degli ugelli del nebulizzatore settimanalmente;
- 6) controllare mensilmente se le pale del ventilatore presentano delle incrostazioni irregolari ed eccessive, in tal caso asportare le stesse;
- 7) lavare mensilmente i ferma gocce in PVC con getto d'acqua;
- 8) tutte le operazioni di manutenzione dovranno essere regolarmente riportate nei registri di cui al punto successivo;
- 9) è fatto obbligo alla Ditta richiedente la tenuta dei registri di cui all' Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V, del D.Lgs 152/06;
- 10) è fatto divieto lo svolgimento di attività lavorative prive dell'ausilio dell'impianto ad acqua al di fuori di quelle descritte nel progetto approvato;

11) che le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;

12) stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C.4102/92 e dal D.Lgs 152/06;

- di fare obbligo che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;

- di fare obbligo che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;

- di stabilire che la presente autorizzazione ha una durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dal comma 7, art. 269, D.Lgs. 152/06;

- di demandare, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n.750/04 e n. 154/07 al Settore Ecologia di Salerno ;

- di **fare obbligo** alla Ditta richiedente di comunicare, al Settore provinciale di Salerno, eventuali modifiche sostanziali che comportino variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni in atmosfera, nonché richiedere nuova autorizzazione in caso di trasferimento dell'impianto in altro sito;

- di **dare atto** che la presente autorizzazione non esonera la Ditta MARMI CAFIERO dei F.lli Gennaro, Nunzio ed Antonino Cafiero S.N.C. dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;

- di **inviare** copia del presente decreto alla Ditta MARMI CAFIERO dei F.lli Gennaro, Nunzio ed Antonino Cafiero S.N.C., all' A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco del Comune di Ascea;

- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dr Antonio SETARO